

TASSE: NEL 2016 GIU' DELLO 0,5%, MA BISOGNERA' TROVARE 15 MILIARDI ENTRO FINE ANNO PER EVITARE AUMENTO DELL'IVA

A seguito della e-news inviata dal Premier Renzi, la CGIA ricorda che, grazie soprattutto alla riduzione delle imposte sugli immobili, per l'anno in corso la pressione fiscale è destinata a scendere dello 0,5 per cento.

Se nel 2015 l'incidenza di imposte, tasse, tributi e contributi previdenziali sul Pil si è attestata al 43,7 per cento, per l'anno in corso, invece, dovrebbe scendere al 43,2 per cento.

Ma per evitare una nuova stangata, entro la fine di quest'anno il Governo Renzi dovrà trovare 15,1 miliardi di euro per "sterilizzare" la clausola di salvaguardia introdotta con la legge di Stabilità 2015, altrimenti dal 2017 subiremo un forte incremento dell'Iva.

"Nel 2016 - sottolinea il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo - il fisco ci concederà una tregua. Tuttavia, il carico fiscale rischia di tornare a crescere nelle regioni in disavanzo sanitario che, per sanare i conti, potrebbero essere tentate ad aumentare la tassazione locale. In attesa della riduzione dell'Ires dal 2017 e nella speranza che il Governo mantenga la promessa di ridurre l'Irpef dal 2018 per l'anno in corso, le famiglie beneficeranno, in particolar modo, dell'abolizione della Tasi sulla prima casa, mentre le attività produttive potranno usufruire della cancellazione dell'Imu sugli imbullonati e sui terreni agricoli".

Tra le misure a sostegno delle imprese introdotte con la legge di Stabilità appena entrata in vigore, spicca il superammortamento al 140 per cento. Grazie a questa misura, le imprese che investiranno in beni strumentali avranno la possibilità di disporre di una riduzione di imposta di 580 milioni.

Ma il problema della liquidità alle imprese coinvolge anche un'altra questione rimasta, nonostante gli annunci del Premier Renzi, ancora irrisolta.

“Nonostante gli sforzi e le risorse economiche messe a disposizione dagli ultimi 3 Governi che si sono succeduti – sottolinea il segretario della CGIA Renato Mason - al netto dell'importo ceduto in pro soluto, secondo le stime della Banca d'Italia sono 70 i miliardi di debito che la nostra Pubblica amministrazione deve alle imprese fornitrici. Una cifra imponente che fatica a diminuire, poiché la nostra Pa continua a liquidare le fatture con forte ritardo rispetto a quanto previsto dalla Direttiva europea introdotta nel 2013, che ha imposto alle aziende pubbliche il saldo fattura entro 30-60 giorni”.

PRESSIONE FISCALE UFFICIALE

% in rapporto al PIL

Anni	2014	2015	2016	2017	2018
Pressione fiscale	43,6%	43,7%	43,2%	43,0%	42,9%

Fonte Ragioneria Generale dello Stato

STIMA PRESSIONE FISCALE AL NETTO GETTITO 80 € E CLAUSOLE SALVAGUARDIA

Importi in milioni di euro e Pressione fiscale in %i del PIL

Anni	2014	2015	2016	2017	2018
80€ in busta paga	6.655	9.503	9.503	9.503	9.503
clausola salvaguardia				15.133	19.571
PIL (Milioni euro)	1.613.859	1.635.384	1.678.566	1.734.508	1.792.769
ricalcolo Pressione fiscale al netto gettito 80€ e clausole salvaguardie	43,1%	43,1%	42,6%	41,6%	41,3%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Nota I dati sono gli ultimi disponibili, si presume subiranno delle leggere variazioni quando le previsioni ufficiali recepiranno la minore crescita del PIL 2015

Le principali novità fiscali per il 2016

FAMIGLIE	Milioni di euro
Riduzioni di imposte	
Abolita la TASI sull'abitazione principale	3.575,00
Non si paga più l'IVIE sull'abitazione all'estero	0,80
Gli inquilini non pagano più la TASI	16,00
IMU al 50% sulle abitazioni in comodato a genitori e figli	21,20
Locazioni a canone concordato: sconto del 25% sull'IMU e TASI	81,14
Abolita l'IMU per gli studenti universitari in abitazioni di coop edilizie	0,26
Cresce il numero dei comuni in cui l'IMU sui terreni agricoli non è dovuta	284,77
Imposta di registro ridotta la 2% per acquisto prima casa anche se momento del rogito non si è ancora venduta la vecchia abitazione	
L'IVA pagata sull'acquisto di abitazioni è detraibile dall'IRPEF	10,00
Prorogate le detrazioni per ristrutturazione edilizia e risparmio energetico	665,20
Sconto IRPEF per giovani coppie che acquistano mobili per nuova abitazione	30,20
Detrazione IRPEF in caso di acquisto abitazione principale in leasing	
Contributo rottamazione autocaravan	
Canone rai scende da 113€ a 110€: si pagherà in bolletta elettrica	
Nuove misure di welfare aziendale: si ampliano le erogazioni esentasse ai dipendenti	588,50
IVA al 10% sui servizi di "marina resort" e sparisce la tassa sugli yacht	19,50
Scende al 4% l'IVA per le pubblicazioni on-line	11,50
Credito di imposta sui sistemi di video-sorveglianza	15,00
Aumenti di imposte	
Trasferimenti di terreni: imposta di registro sale dal 12% al 15%	34,50
Aumenta del 30% la base imponibile IRPEF dei Terreni	77,10
Altro	
Locazioni di abitazioni: nuovi obblighi per il proprietario	
Sale da 1.000€ a 3.000€ la soglia di utilizzo del contante	

IMPRESE	Milioni di euro
Riduzioni di imposte	
Gli agricoltori non pagheranno l'IMU sui terreni agricoli	120,00
L'IMU e la TASI non graveranno più sui macchinari "imbullonati"	530,00
Aumentano le deduzioni IRAP per le imprese minori	183,00
Abolita l'IRAP sulle imprese agricole e piccola pesca	196,40
Super ammortamenti calcolati sul 140% del costo di acquisto	580,00
Credito di imposta per investimenti al SUD	617,00
Autotrasportatori che effettuano trasporti internazionali: sgravio contributivo dell' 80%	65,50
Si riduce il diritto annuale della Camera di Commercio	40,00
Aumenti di imposte	
Gli autotrasportatori non potranno usufruire dell'agevolazione per il carburante sugli automezzi euro2 e inferiori	160,00

Si riduce il credito di imposta sui carburanti per i tassisti	5,71
Aumentano i contributi dei dipendenti per le imprese artigiane	
Aumentano i contributi INPS degli artigiani e commercianti	400,00
Altro	
Si elevano le soglie di ricavo per accedere al regime forfetario	
Prorogate le agevolazioni contributive per le assunzioni a tempo indeterminato	831,00
Semplificate le procedure per la cessione gratuita a enti no-profit	
Esteso l'obbligo di pagamento tramite POS	

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA

Nota

La tabella sintetizza le principali novità fiscali che interesseranno i contribuenti a partire dal 2016. In corrispondenza di ogni misura si indica il suo valore in termini di gettito. Si tratta di risparmi per i contribuenti in caso di diminuzioni di imposte, ovvero di aggravii in caso di aumenti. La valutazione si riferisce al valore di competenza annua, indipendentemente dal momento di reale esborso finanziario.

Mestre 15 febbraio 2016